

Ratei passivi vari

Il saldo è rappresentativo delle componenti economiche di competenza del 2014 accertate sulle operazioni di forward in essere al 31.12.2014.

Risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Risconti passivi	109.611,03	467.679,35
Risconti passivi	109.611,03	467.679,35

La voce accoglie il rinvio all'esercizio successivo delle seguenti voci di ricavo:

- contributi soggettivi Euro 48.672,18
- contributi integrativi Euro 29.228,49
- contributi per maternità Euro 168,74
- canoni di locazione / varie Euro 31.541,62

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Patrimonio netto	8.118.870.991,54	7.058.149.684,34
Riserva legale	3.732.862.000,00	3.537.048.000,00
Riserva contributo modulare obbligatorio	140.911.310,60	140.911.310,60
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice	219.765.630,48	0
Avanzi portati a nuovo	3.184.376.373,74	2.549.243.369,88
Avanzo d'esercizio	840.955.676,72	830.947.003,86

Patrimonio netto

La differenza tra le attività per Euro 8.787.116.264,37 e le passività per Euro 668.245.272,83 genera il patrimonio netto che al 31.12.2014 risulta pari a Euro 8.118.870.991,54.

Si evidenzia il tecnicismo di composizione degli avanzi portati a nuovo:

Avanzi portati a nuovo 2014	Importo
Situazione al 31-12-2013	2.549.243.369,88
Avanzo esercizio 2013	830.947.003,86
Prelievo per adeguamento riserva legale	-195.814.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2014	3.184.376.373,74

Cfr. 2013:

Avanzi portati a nuovo 2013	Importo
Situazione al 31-12-2012	1.793.506.955,37
Avanzo esercizio 2012	931.722.414,51
Prelievo per adeguamento riserva legale	-175.986.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2013	2.549.243.369,88

Riserva legale

La riserva legale pari al 31.12.2014 ad Euro 3.732.862.000,00 viene accantonata in base alle cinque annualità delle pensioni erogate, in conformità con quanto disposto dall' art. 1 quarto comma lettera c del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni. Nonostante l'art. 59 comma 20 della Legge

finanziaria 1998 abbia chiarito che le riserve tecniche sono “riferite agli importi delle cinque annualità delle pensioni in essere per l’anno 1994 adeguati secondo misure e criteri da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in occasione dei risultati che emergeranno dai bilanci tecnici”, la politica dell’Ente, a maggior tutela della continuità nell’erogazione delle prestazioni previdenziali e in virtù di una consolidata solidità patrimoniale e in assenza di ulteriori informative in merito, è quella di accantonare le cinque annualità delle pensioni dell’anno in corso; tale procedura porta il valore della riserva ad un importo di circa 2,95 miliardi di Euro superiore rispetto al patrimonio parametrato alle pensioni del 1994.

Riserva contributo modulare obbligatorio

Con delibera del 19 dicembre 2013 il CdA ha stabilito l’accantonamento tra le riserve del patrimonio del fondo istituito per la contribuzione modulare obbligatoria.

Si ricorda che con la riforma del 2012 l’intera percentuale dall’1% al 10% è stata resa volontaria con abolizione della quota obbligatoria dell’1%; di conseguenza gli importi versati a titolo di contribuzione modulare obbligatoria entrano a far parte della posizione previdenziale principale.

In forza di ciò si è optato per lo spostamento del fondo dedicato alla contribuzione modulare obbligatoria dalle voci del passivo alle voci del patrimonio netto come voce a se stante e con medesima denominazione mantenendo così la trasparenza verso gli iscritti e al contempo la garanzia del diritto al calcolo di tipo contributivo pro-rata al momento del pensionamento (per il breve periodo in cui è stato tenuto al versamento di contribuzione modulare obbligatoria).

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile

La voce accoglie la differenza positiva rilevabile come differenza contabile tra valore storico al netto del relativo fondo ammortamento e valore di perizia conseguente all’apporto di immobili al fondo Cicerone avvenuto in data 1/10/2014.

Come anticipato anche nella Relazione degli Amministratori al Bilancio di Previsione 2015, il CdA ha ribadito con delibera del 29.04.2015 la volontà di accantonare tra le riserve del patrimonio direttamente la plus iscrivendola a “Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile”, che si costituisce nei casi eccezionali in cui l’applicazione di una disposizione del codice civile, riguardante le regole di redazione del bilancio, sia incompatibile con il principio di rappresentazione veritiera e corretta. L’OIC 28 chiarisce che in tali casi, “gli eventuali utili derivanti dall’applicazione della deroga, ai sensi dell’articolo 2423, comma 4, codice civile devono essere iscritti in detta riserva, non distribuibile se non in misura pari agli importi recuperati tramite l’ammortamento o il realizzo”, problema che per un ente di previdenza non sussiste.

Come anticipato anche nella Relazione del CDA, la scelta di tale modalità di esposizione deriva principalmente dalla volontà di non caricare l'avanzo d'esercizio di un anno in particolare con un risultato di un'operazione "straordinaria" (ai sensi del l'OIC 12 rivisto ad Agosto 2014, coordinato con l'OIC 29), in considerazione del fatto che la plus è la risultanza della stratificazione nel tempo della rivalutazione degli immobili che ha prodotto, con l'apporto, un differenziale nominale in contropartita diretta di quote.

Considerando che l'Ente di previdenza non distribuisce utili e l'avanzo in termini assoluti viene preso a riferimento per proiezioni attuariali, analisi economiche e finanziarie, si è ritenuto opportuno sterilizzare l'impatto dall'avanzo di esercizio per rendere più trasparente il bilancio visto che il fine dell'operazione è il solo miglioramento della gestione immobiliare della Cassa.

Il valore indicato corrisponde al delta tra valore netto di bilancio (costo storico più manutenzioni capitalizzate al netto del relativo fondo ammortamento) calcolato, per gli stabili oggetto di apporto, alla data del 30/9/2014 e il valore di conferimento periziato; il dato, a livello macro può essere così scomposto (ulteriori dettagli nella tabella che segue):

- 86% circa plusvalenza da immobili residenziali;
- 10% circa plusvalenza da immobili direzionali;
- 4% circa plusvalenza da immobili commerciali.

E' opportuno chiarire che la diversa contabilizzazione non ha impatti sui valori assoluti del Patrimonio netto se non nella forma espositiva come sotto riportato:

Descrizione	Senza Plus	Con Plus
Patrimonio netto	8.118.870.991,54	8.118.870.991,54
Riserva legale	3.732.862.000,00	3.732.862.000,00
Riserva contributo modulare obbligatorio	140.911.310,60	140.911.310,60
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	219.765.630,48	0
Avanzi portati a nuovo	3.184.376.373,74	3.184.376.373,74
Avanzo d'esercizio	840.955.676,72	1.060.721.307,20

Si ricorda che il processo di conferimento di immobili non si è ancora concluso; sono previsti, infatti, ulteriori conferimenti in una o più tranche.

Avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo

I risultati economici positivi eccedenti la riserva legale che sono stati accantonati negli esercizi precedenti costituiscono una forma complementare di riserva patrimoniale; l'importo in essere al 31.12.2014 pari a Euro 3.184.376.373,34 può essere considerato come un'ulteriore garanzia per

l'erogazione futura dei trattamenti pensionistici agli iscritti che, in qualità di Cassa di previdenza, costituiscono lo scopo primario dell'Ente.

Avanzo economico dell'esercizio

Il risultato positivo d'esercizio al 31.12.2014 ammonta ad Euro 840.955.676,72 ed è determinato dalla differenza tra i ricavi pari a Euro 1.879.964.319,22 ed i costi pari a Euro 1.039.008.642,50.

Viene riportato di seguito l'andamento dell'avanzo di esercizio degli ultimi cinque anni:

- Avanzo economico 2010 Euro 510.205.290,53
- Avanzo economico 2011 Euro 548.753.606,93
- Avanzo economico 2012 Euro 931.722.414,51
- Avanzo economico 2013 Euro 830.947.003,86
- Avanzo economico 2014 Euro 840.955.676,72

Dati di dettaglio relativi all'apporto del I° cluster di immobili al Fondo Cicerone

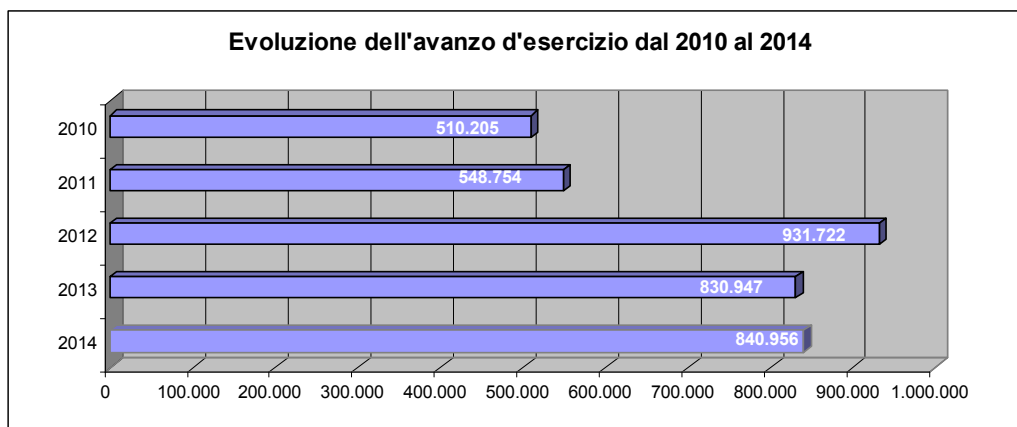
Descrizione Immobili	Valore in Attivo SP 9/14	Fondo Amm.to 9/14 - all in	Valore netto bilancio 9/14	valorie dell'apporto (perizia DTZ)	Plus da apporto
Clivo Rutario - Roma	7.344.601,51	6.850.296,00	494.305,51	13.100.000,00	12.605.694,49
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	3.513.660,23	3.258.437,69	255.222,54	12.960.000,00	12.704.777,46
Via Luigi Rava 7 - Roma	6.468.255,40	5.870.395,28	597.860,12	10.680.000,00	10.082.139,88
Via E. Albertario 18/21 - Roma	12.101.252,31	12.053.400,43	47.851,88	20.170.000,00	20.122.148,12
Via Badoero 51 e 61 - Roma	29.295.735,01	28.828.367,05	467.367,96	40.700.000,00	40.232.632,04
Via A. Toscani - Roma	35.702.324,41	35.142.830,65	559.493,76	70.760.000,00	70.200.506,24
Via Valadier 42 - Roma	17.054.153,42	15.980.077,25	1.074.076,17	21.630.000,00	20.555.923,83
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	2.284.170,12	2.276.380,22	7.789,90	3.510.000,00	3.502.210,10
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	21.046.098,70	11.468.758,32	9.577.340,38	9.460.000,00	-117.340,38
Via Campania - Roma	19.858.245,24	3.127.673,63	16.730.571,61	10.200.000,00	-6.530.571,61
Modena	12.745.871,14	11.208.325,54	1.537.545,60	24.150.000,00	22.612.454,40
Firenze	9.718.264,34	6.146.784,73	3.571.479,61	4.490.000,00	918.520,39
Milano	14.183.232,10	8.604.185,51	5.579.046,59	15.650.000,00	10.070.953,41
S. Lazzaro di Savena	10.240.969,10	5.628.953,61	4.612.015,49	3.410.000,00	-1.202.015,49
Sesto Fiorentino	13.443.183,48	7.339.531,10	6.103.652,38	8.370.000,00	2.266.347,62
Viterbo	4.983.571,94	2.724.821,92	2.258.750,02	4.000.000,00	1.741.249,98
	219.983.588,45	166.509.218,93	53.474.369,52	273.240.000,00	219.765.630,48

Voci del Patrimonio Netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi

(Art. 2427, comma 1, n. 7 bis Codice Civile)

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
Riserva legale	3.732.862.000,00	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	3.732.862.000,00	0
Riserva contributo modulare obbligatorio	140.911.310,60	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	140.911.310,60	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice	219.765.630,48	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	219.765.630,48	0
Avanzi portati a nuovo	3.184.376.373,74	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	3.184.376.373,74	0
Avanzo d'esercizio	840.955.676,72		Non distribuibile	840.955.676,72	0

Evoluzione dell'avanzo d'esercizio dal 2010 al 2014



CONTI D'ORDINE

Attività			Passività		
Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
TOTALE CONTI D'ORDINE	441.150.213,29	444.682.109,90	TOTALE CONTI D'ORDINE	441.150.213,29	444.682.109,90
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493,00	3.671.493,00	Immobilizzazioni c/terzi cedenti imm.ni	3.671.493,00	3.671.493,00
Altri impegni	399.763.993,34	415.614.997,45	Altri impegni c/terzi	399.763.993,34	415.614.997,45
Garanzie diverse	25.678.024,00	20.540.924,60	Altri creditori della cassa	25.678.024,00	20.540.924,60
Rischi diversi	12.036.702,95	4.854.694,85	Rischi diversi	12.036.702,95	4.854.694,85

I conti d'ordine sono iscritti in bilancio ai sensi dell'art. 19 del regolamento di contabilità, dell'art. 2424 C.C. e del Principio contabile OIC 22.

Immobilizzazioni c/impegni:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493,00	-	-	3.671.493,00
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493,00	-	-	3.671.493,00

Il saldo di bilancio è rappresentativo delle obbligazioni contrattuali sorte nel 2002, connesse alla partecipazione ad un'asta per pubblico incanto per l'acquisto di un immobile sito in Roma, Piazza Adriana. L'asta è attualmente sospesa, in ragione di una vertenza pendente innanzi al T.A.R.

Altri impegni:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Altri impegni	415.614.997,45	758.142.527,22	773.993.531,33	399.763.993,34
Quote fondi sottoscritte	376.515.097,56	32.629.154,09	60.941.998,24	348.202.253,41
Valuta da ricevere	38.732.750,59	725.513.373,13	713.051.533,09	51.194.590,63
Altri Impegni	367.149,30	-	-	367.149,30

Quote di fondi sottoscritte - tale voce accoglie gli impegni connessi alla sottoscrizione delle quote di Fondi Comuni di Investimento ancora da versare, come di seguito dettagliato:

Denominazione Fondo	Residuo da versare al 31.12.2013	Sottoscrizioni	Versamenti	Residuo da versare al 31.12.2014
Advanced Capital Energy Fund	1.630.830,71	0,00	510.517,24	1.120.313,47
Advanced Capital III	924.562,79	0,00	175.708,32	748.854,47
Advanced Capital PERE International	3.186.570,43	0,00	1.479.617,49	1.706.952,94
Alto Capital II	556.250,00	0,00	25.000,00	531.250,00
Ambienta I	2.700.000,00	0,00	1.200.000,00	1.500.000,00
Ambienta II	10.000.000,00	0,00	1.297.362,47	8.702.637,53
Anthilia BIT	0,00	10.000.000,00	1.902.113,62	8.097.886,38
AVM Private equity 1	552.570,63	0,00	182.603,17	369.967,46
Caesar	4.348.000,00	0,00	4.348.000,00	0,00
Cicerone	199.500.000,00	0,00	0,00	199.500.000,00
Duemme Fondo per le imprese	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
F2i II	23.042.232,40	10.000.000,00	9.587.323,17	23.454.909,23
F2i	6.732.093,10	0,00	362.720,60	6.369.372,50
FCPR L Capital III	7.253.049,00	0,00	1.875.000,00	5.378.049,00
Fondamenta	274.751,88	0,00	0,00	274.751,88
Muzinich european private deb	25.000.000,00	0,00	3.974.359,00	21.025.641,00
Hines Italia Value Added Fund	18.601.123,59	0,00	7.014.202,75	11.586.920,84
IDEA Capital Funds ICF II	5.037.216,48	0,00	1.432.110,32	3.605.106,16
Microfinanza	1.634.117,14	0,00	267.865,00	1.366.252,14
HI Crescitalia PMI Fund	20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00
Perennius Asia Pacific and Emerging Markets	1.375.548,80	0,00	453.000,00	922.548,80
Perennius Global Value	2.457.896,25	0,00	893.705,29	1.564.190,96
Perennius Global Value 2010	9.150.736,50	0,00	3.314.984,88	5.835.751,62
PM & Partners II	2.416.604,82	0,00	332.159,57	2.084.445,25
Sator Private Equity Fund	6.853.520,27	0,00	1.423.794,20	5.429.726,07
SEB Asian Property II	15.000.000,00	0,00	14.070.808,10	929.191,90
Sinergia II	8.287.422,77	0,00	2.083.687,61	6.203.735,16
Taste of Italy - Idea Capital Funds	0,00	10.000.000,00	106.201,35	9.893.798,65

Si segnala inoltre che alla stessa data risultano completamente sottoscritti i seguenti fondi:

- Fondo Patrimonio 1
- Fondo Cloe
- ABN AMRO Certificato Infrastrutture – Eiser
- Italian Business Hotels
- Pan European Property Fund
- Fondo Scarlatti
- Fondo Socrate
- DGPA Capital
- Optimum Evolution USA Property I

Valuta da ricevere - la voce è rappresentativa di operazioni di finanza derivata eseguite all'interno della gestione Cash Plus per la copertura di rischi di cambio sugli investimenti effettuati in mercati extra EURO attraverso contratti a termine sulle seguenti valute estere:

- Sterline Inglesi per Euro 11.969.295,69
- Dollari USA per Euro 36.459.720,65
- Dollari Canadese per Euro 1.253.261,15
- Yen Giapponesi per Euro 1.512.313,14

Altri impegni - il saldo di Euro 3.671.493,00 è relativo alla fidejussione rilasciata da Banca Popolare di Sondrio per la partecipazione all'asta immobiliare di cui al commento alla voce "Immobilizzazioni c/impegni".

Garanzie diverse:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Garanzie	20.540.924,60	6.185.525,03	1.048.425,63	25.678.024,00
Fid. ricevute da terzi per locazioni	3.812.163,00	1.073.665,47	946.926,83	3.938.901,64
Fid. per contratti in corso	2.230.441,16	5.805	72.012,00	2.164.234,16
Fid. per appalti in corso	14.258.167,98	5.106.054,56	29.486,80	19.334.735,74
Fid. c/terzi per cancellazione ipoteca	139.443,36	0	0	139.443,36
Ipotecche su beni di terzi per mutui	100.709,10	0	0	100.709,10

Fidejussioni ricevute da terzi per locazioni - il saldo costituisce il totale delle fidejussioni rilasciate dai locatari degli immobili, in sostituzione del deposito cauzionale.

Fidejussioni per contratti in corso - la voce è costituita dalle fidejussioni rilasciate da società fornitrici di servizi vari.

Fidejussioni per appalti in corso - la voce, costituita dalle fidejussioni rilasciate dalle società che hanno in corso contratti d'appalto con la Cassa, si riferisce principalmente alla gestione immobiliare.

Fidejussioni per cancellazione ipoteche - il saldo è rappresentativo della garanzia rilasciata dalla Cenisio Immobiliare S.r.l. a copertura dell'ipoteca di pari importo gravante sull'immobile acquistato dalla Cassa sito in Roma, Via Carlo Fea. La fidejussione rimane valida fino all'adempimento dell'obbligo di cancellazione dell'ipoteca da parte della Cenisio Immobiliare S.r.l. non ancora effettuata.

Ipoteche su beni di terzi per mutui - la voce rappresenta l'ammontare complessivo delle ipoteche a favore della Cassa rilasciate dal personale dipendente in riferimento a n. 3 contratti di mutuo. Seppure tali contratti risultino chiusi al 31/12/2014 il dato viene lasciato per memoria in attesa di verifica dell'avvenuta cancellazione.

Rischi diversi:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Rischi diversi	4.854.694,85	7.192.582,89	10.574,79	12.036.702,95
Liquid. domande rimborso Serit	4.854.694,85	0	0	4.854.694,85
Piano industriale recupero Certificate Pall Mall Technology	0	6.999.999,00	0	6.999.999,00
Pignoramento in conto rischi	0	192.583,89	10.574,79	182.009,10

La voce accoglie il possibile rischio derivante dall'eventuale contenzioso da parte della Montepaschi Serit in riferimento alla propria istanza di definizione automatica delle domande di rimborso dei contributi iscritti nei ruoli esattoriali di cui la Cassa non riconosce la pretesa.

Il saldo della voce Rischi diversi acclude altresì il valore iniziale dell'investimento nel Certificate Pall Mall Technology, oggetto di svalutazione di svalutazione nel presente bilancio per perdita durevole come da delibera assunta dal CdA in data 29/04/2015 che viene considerato in ogni caso oggetto di attenzione per l'attivazione di ogni forma di recupero.

PAGINA BIANCA



PAGINA BIANCA

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	804.497.018,80	766.122.240,26
Pensioni agli iscritti	746.572.369,40	707.409.613,24
Liquidazioni in capitale	261.443,82	25.512,36
Indennità di maternità	28.745.422,84	31.598.404,51
Altre prestaz. previdenziali e assistenziali	23.971.811,03	22.503.979,92
Contributi da rimborsare	4.945.971,71	4.584.730,23

La rilevazione dei costi viene effettuata nel rispetto dell'applicazione dei principi civilistici di competenza e di chiarezza (art. 2423 del C.C.), compatibilmente con l'attività peculiare istituzionale della Cassa, dove per competenza economica si intende l'attribuzione dell'onere all'esercizio al quale lo stesso si riferisce e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari eccezion fatta per le pensioni che rilevano il costo secondo l'erogato effettivo stante la complessità di quantificare il suddetto fenomeno secondo competenza economica pura.

Il totale della voce “prestazioni previdenziali e assistenziali” dell'esercizio in chiusura registra un incremento di circa il 5% rispetto al consuntivo 2013; di seguito si procede all'esposizione analitica dei costi specifici.

Con decorrenza 1/1/2013 sono entrati in vigore il nuovo Regolamento dei Contributi e il nuovo Regolamento delle Prestazioni Previdenziali approvati, in data 05/09/2012 dal Comitato dei Delegati così come ratificati dalla nota ministeriale del 09/11/2012 (pubblicata in G.U. il 05/12/2012).

Pensioni agli iscritti

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Pensioni agli iscritti	746.572.369,40	707.409.613,24
Pensioni agli iscritti	736.066.158,81	697.446.252,33
Pensioni per Totalizzazione	2.839.876,11	2.624.642,26
Pensione Contributiva	7.666.334,48	7.280.462,92
Indennità vittime del terrorismo art. 34	0	58.255,73

A partire dal 01 gennaio 2010 ha trovato attuazione la Riforma Previdenziale, definitivamente approvata con nota del Ministero del Lavoro del 18 dicembre 2009 e pubblicata sulla “Gazzetta Ufficiale” n. 303 del 31 dicembre 2009; i trattamenti pensionistici vengono quindi determinati sulla base dei criteri definiti nel “Regolamento per le prestazioni previdenziali” i cui punti salienti a regime (2021) sono:

- progressivo innalzamento dei requisiti minimi di pensionamento di vecchiaia da 65 a 70 anni di età e da 30 a 35 anni di anzianità contributiva;
- riduzione, pro rata, dei coefficienti di rendimento per il calcolo della pensione retributiva;
- inasprimento dei requisiti di accesso alla pensione di anzianità;
- accesso anticipato alla pensione di vecchiaia previa applicazione di coefficienti di riduzione all'importo della pensione, con salvaguardia della posizione di chi abbia maturato almeno 40 anni di contribuzione;
- introduzione di una quota di pensione cosiddetta “modulare” con calcolo contributivo e specifico finanziamento;
- limitazione all'erogazione di pensione di importo minimo mediante l'istituto dell'integrazione al minimo;
- graduale eliminazione dei supplementi di pensione;

Dall'1/1/2013 è stato modificato il sistema di calcolo della pensione sulla base di quanto indicato nel nuovo Regolamento delle Prestazioni Previdenziali

Il costo per la spesa previdenziale relativa all'anno 2014 risulta incrementato del 5,5% rispetto all'esercizio precedente.